



## I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

DATA 31 OTTOBRE 2022

CLASSE IA- LICEO SCIENTIFICO

DOCENTE RUSTICO MAURIZIA

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### **FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - PRIMO BIENNIO ( PRIMA CLASSE)**

Nel primo biennio, e in particolare durante il primo anno, il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione.

Dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, un percorso didattico specifico sarà dedicato a colmare eventuali lacune, a definire e ampliare negli studenti la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana (ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico) e a curare parallelamente, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali e scritte.

Nell'ambito della produzione orale si darà rilievo al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e alla concisione ed efficacia espressiva.

Nell'ambito della produzione scritta si insisterà sull'allestimento del testo, sulla sintassi della frase semplice e del periodo, sull'uso dei connettivi, sull'interpunzione, sul dominio del lessico astratto. A tal fine appare opportuno che le esercitazioni comprendano prove volte a sviluppare e ad accertare la competenza testuale, attiva e passiva, degli studenti (riassumere, titolare, parafrasare, variare i registri e i punti di vista). Tale percorso includerà l'apporto di altre discipline con i loro specifici linguaggi.

### LINGUA

Lo studente colma eventuali lacune, consolida ed approfondisce le capacità orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva.

Nell'ambito della produzione scritta lo studente sarà indirizzato alla costruzione di un testo coerente, logico, corretto sotto il profilo grammaticale e attento alle scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione sia nella produzione. Lo studente dovrà padroneggiare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture, da quelle elementari (ortografia, interpunzione e morfologia) a quelle più avanzate (sintassi complessa, lessico astratto, letterario e specialistico), muovendosi con sicurezza sul piano della comunicazione orale e scritta, e dovrà avere capacità di riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantico).

Nella produzione personale dovrà saper variare l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente dovrà essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere, titolare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista

### LETTERATURA

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità al fine di individuare i caratteri principali delle opere fondanti per la civiltà occidentale.



## I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe 1<sup>a</sup> sez. A si compone di 32 alunni di cui 23 femmine e 9 maschi. Gli alunni sono tutti provenienti dalle scuole medie della città. L'ambiente socio-economico di provenienza, come si deduce da un primo test conoscitivo, è medio alto e culturalmente stimolante.

In questo primo periodo dell'anno scolastico gli studenti si sono dimostrati, nella quasi totalità, abbastanza scolarizzati, ma hanno rivelato, al tempo stesso, una positiva vivacità, tuttavia, sempre contenuta. Durante le lezioni il clima generale è perlopiù propositivo e la partecipazione è spontanea e la maggior parte mostra senso di responsabilità e apprezzabile consapevolezza dei propri doveri; pochissimi hanno bisogno di particolari stimoli per far sì che intervengano nel dialogo educativo. L'impegno e la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa per la maggior parte della classe sono finora buoni, pur con differenze nel prodotto finale presentato, imputabili a diverso grado di autonomia e di metodo di lavoro, sul quale bisogna lavorare in una prima classe. Nella prima fase dell'anno scolastico sono stati somministrati test conoscitivi, test d'ingresso di italiano, sono state effettuate prime brevi verifiche e sono state favorite occasioni di stimolo alla discussione nonché interventi chiarificatori e integrativi al fine di rilevare le caratteristiche del gruppo-classe in relazione a stili di apprendimento, capacità di riflessione e astrazione concettuale nonché abilità su cui innestare proficuamente la programmazione annuale.

Sotto il profilo didattico, alcuni appaiono interessati e partecipano con il desiderio di raggiungere migliori traguardi cognitivi, ma sempre in relazione allo sviluppo delle proprie abilità, alla preparazione di base e al metodo di studio acquisito. In relazione alle prime osservazioni è emerso un quadro eterogeneo in base all'interesse, all'impegno, alla partecipazione, alla preparazione di base, al metodo di studio elaborato, alle competenze.

La maggior parte degli studenti mostra interesse e curiosità nei confronti della disciplina e partecipa alle iniziative didattiche proposte. I tempi di attenzione e di applicazione sono buoni per la quasi totalità della classe, infatti si mostrano pronti agli interventi durante la normale attività didattica, chiedono chiarimenti e si propongono spontaneamente per le verifiche orali. Pochissimi, forse un po' per timidezza o per un metodo di lavoro incerto e mnemonico, hanno bisogno di essere maggiormente stimolati per intervenire nel dialogo educativo.

Dalle osservazioni effettuate durante il primo mese di scuola, dal test d'ingresso, da brevi verifiche orali e da qualche produzione scritta eseguita a casa emerge che un buon numero di studenti padroneggia le abilità linguistiche fondamentali, è vivace nell'apprendimento e solerte nel prestare fede agli impegni assunti; alcuni sono in possesso di discrete abilità di base e, pur incontrando qualche difficoltà, grazie all'impegno costante conseguono risultati accettabili; pochi, a causa di un impegno discontinuo o di una fragile preparazione di base, incontrano difficoltà nel cogliere le relazioni più complesse e nel rielaborare tutte le informazioni in modo corretto.

### OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

| <b>CONOSCENZE</b><br><i>(SAPERI)</i><br><i>suddivise per unità di apprendimento</i> | <b>ABILITÀ</b> | <b>COMPETENZE</b><br><i>con riferimento alle competenze di</i><br><i>cittadinanza</i> | <b>TEMPI</b><br><i>di svolgimento della singola</i><br><i>unità di apprendimento (ore...) e</i><br><i>periodo di riferimento</i><br><i>(sett-ott...)</i> |
|---|----------------|---|--|
|---|----------------|---|--|



## I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"

|   |  |  |                  |
|---|--|--|------------------|
| <p><b>Educazione Linguistica</b></p> <p><b>I UNITÀ</b><br/><u>La comunicazione</u><br/>Gli elementi della comunicazione.<br/>I registri linguistici.<br/>Le funzioni della lingua</p> | <p>-Distinguere gli elementi della comunicazione.<br/>-Riconoscere i segni, i codici, i linguaggi verbali e non verbali e coglierne le specificità.<br/>-Individuare il contesto comunicativo di un messaggio.<br/>-Formulare un messaggio adeguandolo al contesto comunicativo.<br/>-Comprendere e usare registri adatti alla situazione comunicativa.<br/>-Comprendere e usare la lingua per i diversi scopi comunicativi.</p> | <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.<br/>-Gestire l'interazione comunicativa nelle diverse situazioni sociali.<br/>-Comprendere e strutturare messaggi in codici diversi, adeguati alla situazione comunicativa.</p> | <p>SETTEMBRE</p> |
|---|--|--|------------------|



I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

|   |   |  |                                |
|---|---|--|--------------------------------|
| <p><b>Grammatica</b></p> <p><b>II UNITÀ</b><br/>L’ortografia, l’accento, l’elisione, il troncamento e la punteggiatura.</p>   | <p>-Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.<br/>-Riconoscere e usare correttamente le parti del discorso nelle loro forme e funzioni. Riconoscere le informazioni che il verbo fornisce attraverso la sua flessione.<br/>-Essere in grado di controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l’organizzazione logica entro e oltre la frase, l’uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell’interpunzione, e saper compiere adeguate scelte lessicali.</p> | <p>-Riconoscere e analizzare correttamente le parti variabili e invariabili del discorso.<br/>-Comprendere le diverse funzioni delle parti del discorso.<br/>-Produrre testi applicando correttamente le regole della morfologia<br/>-Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di una frase, all’interno di un testo. - Riconoscere e analizzare le strutture sintattiche della frase semplice<br/>-Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana.</p> | <p>SETTEMBRE -<br/>OTTOBRE</p> |
| <p><b>III UNITÀ</b><br/>Morfologia: verbo</p>   |   |  | <p>OTTOBRE</p>                 |
| <p><b>IV UNITÀ</b><br/>Sintassi della frase semplice: il soggetto e il predicato.</p>   |   |  | <p>NOVEMBRE</p>                |
| <p><b>V UNITÀ</b><br/>Morfologia: il nome, l’articolo, l’aggettivo, il pronome.</p>   | <p>-Esprimersi con proprietà di linguaggio, anche in senso lessicale, e in maniera adeguata a situazioni riferibili a fatti della realtà quotidiana e professionale.</p>  |  | <p>DICEMBRE<br/>-GENNAIO</p>   |
| <p><b>Laboratorio di scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il testo descrittivo.</li> <li>- Il riassunto.</li> <li>- Il verbale</li> <li>-La relazione .</li> <li>- Il tema</li> <li>-Analisi del testo narrativo</li> </ul> | <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>   |  | <p>I QUADRIMESTRE</p>          |
| <p><b>Antologia</b></p> <p><b>UNITÀ 1.a</b><br/>La struttura del testo narrativo: sequenze, fabula e intreccio, messaggio, tema, narratore, autore.</p>   | <p>-Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi diversi.<br/>-Leggere, comprendere, manipolare e riutilizzare testi di vario genere anche al fine di produrre schemi, riassunti, sintesi significative.<br/>- Individuare natura, funzione e principale scopi comunicativi di un testo.<br/>-Confrontare testi di vario tipo, individuare le informazioni, confrontarle e selezionarle in relazione ai propri scopi.</p>  | <p>- Leggere e comprendere progettare e produrre testi di diversa tipologia.<br/>- Confrontare testi letterari (e non) per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti.<br/>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.<br/>-Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>  | <p>I QUADRIMESTRE</p>          |
| <p><b>UNITÀ 1.b</b><br/>Fiaba e favola (analisi del testo narrativo).</p> <p><b>UNITÀ 2</b></p>   |   |  |                                |



I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <p>Punto di vista, durata, spazio, tempo.</p> <p><b>UNITA' 3:</b> Generi letterari: novella, racconto.</p> <p><b>Educazione Linguistica</b><br/><u>Grammatica</u></p> <p><b>VI UNITÀ</b><br/>La sintassi della frase semplice.<br/>I complementi indiretti.</p> <p><b>VII UNITÀ</b><br/>Le parti invariabili del discorso.</p> <p><b>Antologia</b><br/>UNITA' 4<br/>Generi letterari : il romanzo e le diverse tipologie (con particolare riferimento a Ottocento e Novecento)</p> <p><b>Epica</b><br/><b>UNITA' 0</b> : L'epica classica: letture scelte tratte da :<br/>Ø Iliade<br/>Ø l'Odissea<br/>Ø Eneide.</p> | <p>Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.</p> <p>Utilizzare gli Strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>-Riconoscere in un testo le caratteristiche del mito<br/>-Contestualizzare brani tratti da opere molto ampie<br/>-Individuare le caratteristiche tematiche dell'epica omerica e dell'epica virgiliana<br/>-Collocare storicamente un'opera antica<br/>-Operare confronti tra testi che trattano un tema affine, individuando analogie e differenze<br/>-Focalizzare l'argomento centrale di una discussione</p> | <p>– Leggere e comprendere progettare e produrre testi di diversa tipologia.<br/>- Confrontare testi letterari(e non) per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti.<br/>– Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.<br/>-Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p><b>-COMUNICARE E COMPRENDERE MESSAGGI DI GENERE DIVERSO</b><br/>-Acquisire e interpretare l'informazione<br/>-Individuare collegamenti e relazioni<br/>-Progettare<br/>-Imparare a imparare<br/>Competenze specifiche dell'italiano<br/>-Comprendere e analizzare testi appartenenti a un genere letterario specifico<br/>-Produrre testi informativi, espositivi, descrittivi e narrativi<br/>-partecipare ad una discussione in modo propositivo<br/>-Esporre oralmente dei contenuti in un tempo stabilito</p> | <p>Gennaio -febbraio</p> <p><b>II QUADRIMESTRE</b></p> |
|--|---|--|--|



I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
| <p><b>Laboratorio di scrittura:</b>Analisi del testo narrativo.Il tema<br/>Introduzione al testo argomentativo</p> <p><b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b></p> <p><b><u>Tematica:</u></b><br/>“Io e i social”</p> <p><b>( Internet e il cambiamento in corso</b><br/>- <b><u>GENERAZIONE SOCIAL</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. Panciera “L’immenso potere dei like”</li> <li>• M. Ferrarsi “I primi dieci anni del mondo in tasca”</li> <li>• M. Gelardini “ Safer Internet day, mettiamo in guardia i ragazzi dai pericoli del web</li> <li>• S. Cosimi “ Ansia e depressione: gli effetti dei social sui giovani”</li> </ul> | <p>Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.<br/>-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di variotipo.</p> <p>-Conoscere l’obiettivo di Agenda 2030 in relazione all’argomento trattato<br/>-Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Individuare natura, funzionee principali scopi comunicativi di un testo.<br/>-Confrontare testi di vario tipo, individuare le informazioni, confrontarle e selezionarle in relazione ai propri scopi.</p> | <p>- Essere lettori critici rispetto alle notizie del web</p> <p>-Riconoscere i limiti e i rischi dell’uso della rete</p> | <p>4 H nell’arco dell’anno scolastico</p> |
|--|--|---|---|

| <p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b><br/>con riferimento alle competenze di cittadinanza</p> |  |
|--|--|
| <p><b>IMPARARE AD IMPARARE</b></p>   | <p>Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana – Funzionalità ed efficacia di una memorizzazione finalizzata ad uno scopo comunicativo</p>                |
| <p><b>PROGETTARE</b></p>   | <p>Gradualità e rigore delle diverse fasi operative di una produzione scritta.</p>   |
| <p><b>COMUNICARE</b></p>   | <p>Il sistema della lingua – Aree semantiche ed etimologia</p>   |
| <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b></p>  | <p>Sviluppo della coscienza storica, sociale e civica.</p>   |
| <p><b>RISOLVERE PROBLEMI</b></p>   | <p>La riflessione metalinguistica. - Il pensiero operatorio formale o ipotetico - deduttivo.</p>   |
| <p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b></p>   | <p>Capire e rispettare, nella consapevolezza della comune radice latina, diversità e affinità culturali e in particolare linguistiche nel contesto europeo.<br/>La riflessione metalinguistica</p> |
| <p><b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE</b></p>  | <p>Importanza di letture attente e rigorose dei dati di partenza per successive analisi e interpretazioni testuali</p>   |



## I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

### **INDIVIDUAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI PER DISCIPLINA: ITALIANO**

- Conoscere nelle linee essenziali le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua italiana e i contenuti disciplinari programmati;
- sapersi esprimere in modo corretto e chiaro;
- saper analizzare passi semplici di prosa.

### **ATTIVITÀ**

La classe sarà invitata a svolgere quotidianamente le varie attività programmate, dai compiti per casa alle verifiche, sia scritte che orali, da svolgere in classe e fondamentali per potere valutare il grado di apprendimento raggiunto da ciascuno. A tali attività ne saranno affiancate altre, come la visione di DVD, inerenti la programmazione didattica, le visite guidate, finalizzate al potenziamento delle conoscenze culturali, nonché la partecipazione ad incontri culturali, rappresentazioni teatrali, dibattiti e conferenze. Esercizi di scrittura sulle tipologie previste saranno sistematicamente assegnati per casa e letti poi in classe per un confronto di esperienze personali su temi di vario argomento e per consolidare e sviluppare le proprie conoscenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza della lingua.

### **METODOLOGIE**

Per quanto riguarda i **metodi**, il lavoro scolastico sarà motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale

Priorità assoluta sarà data alla lettura diretta dei testi e alla conseguente produzione di testi semplici, attività che costituiscono il fondamento per la formazione di un lettore autonomo e consapevole, capace di riflettere sulla forma del testo; inoltre, si cercherà di promuovere negli studenti una autonoma capacità di valutazione critica e di affinare la loro sensibilità estetica.

Il metodo dialogico spingerà i discenti ad un lavoro di partecipazione-scambio che non li ponga nella condizione di fruitori passivi; sarà dato ampio spazio alle conversazioni e ai dibattiti per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, darà spazio anche alla lezione partecipata. Le varie attività di studio saranno svolte dai ragazzi in maniera individuale, ma anche in coppia o in gruppo.

Saranno coinvolti gli studenti nella visione di film e di sussidi audiovisivi e si inviteranno a partecipare ad eventi organizzati dalla scuola e da Enti esterni e a prendere parte ai progetti d'Istituto e alle eventuali uscite didattiche. L'utilizzo di piattaforme digitali consentirà uno scambio più immediato di informazioni, di approfondimenti disciplinari.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Strumenti privilegiati, in questo iter didattico, saranno i libri di testo, che verranno integrati sia con le spiegazioni della docente, sia con schede di approfondimento, ricerche individuali e/o di gruppo. Tutti gli studenti saranno sollecitati ad usare il vocabolario della lingua italiana. Saranno utilizzati, a seconda delle necessità e delle opportunità, video, giornali, rete informatica e visite guidate. Le applicazioni di Gsuite saranno un ulteriore supporto alla normale attività didattica, così come tutti i contenuti di Rai cultura e di enciclopedie online, che costituiscono un valido supporto allo studio.

### **VERIFICHE**

*(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommativie)*

La verifica tenderà essenzialmente a valutare il rapporto insegnamento – apprendimento, pertanto si procederà attraverso: verifiche di percorso, frequenti e tempestive, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica e di mettere in moto, se necessario, strategie di recupero; verifiche sintetiche di più unità al fine di verificare il livello cognitivo raggiunto. Le verifiche orali si svolgeranno attraverso interrogazioni, colloqui, discussioni,



## I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

dibattiti. Le verifiche scritte si svolgeranno attraverso produzione di testi di vario genere, analisi del testo narrativo, schede di verifica, prove strutturate/semistrustrate. Si svolgeranno almeno due verifiche scritte per Quadrimestre.

| I QUADRIMESTRE                                   | I QUADRIMESTRE                |
|--|-------------------------------|
| Grammatica: ortografia - verbo                   | Analisi di un testo narrativo |
| Testo descrittivo                                | Prova di epica                |
| Riassunto e analisi di un breve testo narrativo. | Tema di attualità             |
|  |                               |

### VALUTAZIONE

Nella **valutazione**, al di là della specificità disciplinare, si cercherà di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore. Essa non si limiterà a verificare i livelli raggiunti, ma sarà un momento fondamentale del processo educativo.

La valutazione formativa svolgerà un ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente: fornirà dati analitici di informazione su come procede ciascun ragazzo nell'apprendimento, al fine di un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche.

La valutazione sommativa giudicherà, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati.

Saranno tenuti anche in considerazione gli elementi relativi alla partecipazione attiva al dialogo educativo, alla costanza e serietà dello studio ed ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza che ciascun allievo farà registrare nel corso dell'anno scolastico.

Saranno utilizzate sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali griglie di valutazione già concordate in seno ai dipartimenti disciplinari e approvate dal Collegio dei docenti.

LA DOCENTE  
MAURIZIA RUSTICO



---

I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”



---

I.I.S.S. "Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore"



---

I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”